

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTI gli articoli 42, commi 8,9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, nonché l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;
- VISTA la legge regionale 17/3/2016 n. 3 ed in particolare l'art. 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzione di economie di spesa di fondo regionale sono effettuate a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dall'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del punto 5";
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 13 Febbraio 2018 con la quale è stata approvata la stima delle entrate e delle spese vincolate al 31/12/2017 dei fondi regionali;
- VISTA la nota prot. n. 42205 del 11/4/2018 Dipartimento Funzione pubblica – Servizio 12 con la quale viene richiesta la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, all'articolo 61 del capitolo 108164 della somma di euro 5.053,21 risultante tra le economie del medesimo articolo del capitolo 212019 al fine di provvedere al pagamento della indennità di posizione parte variabile spettante al dott. Rando Salvatore dirigente del Dipartimento Istruzione

e Formazione Professionale, per il periodo 1/7-20/11/2016, nonché la variazione sul cap. 108166 art.9 di euro 1.509,90 per provvedere agli oneri sociali a carico dell'amministrazione sul cap. 109017 art. 9 di euro 429,52 per l'IRAP;

VISTE le note prot. n. 19438 e 19446 del 19/4/2018 con la quale la Ragioneria centrale Istruzione e Formazione trasmette la citata nota dipartimentale ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

CONSIDERATO che "In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa" come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;

RAVVISATA la necessità di iscrivere all'articolo 61 del capitolo 108164 la somma di euro 5.053,21 mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 7 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente, nonché di iscrivere in aumento sul capitolo 108166 art. 9 per € 1.509,90 e sul capitolo 109017 art. 9 per euro 429,52 con la contemporanea riduzione dell'importo complessivo di euro 1.939,42 dal capitolo 215744;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti variazioni:

---

#### ESERCIZIO 2018

#### COMPETENZA

---

#### ENTRATA

#### AVANZO FINANZIARIO

##### Capitolo 0007

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente + 5.053,21

#### SPESA

#### ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione 1 Programma 10 + 5.053,21

**108164** Oneri relativi al trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale non erogati nell'esercizio di competenza. + 5.053,21

##### *Articolo:*

*61 Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale*

*Parte variabile della retribuzione di posizione + 5.053,21*

#### ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti

Missione 20. Programma 1 di cui al capitolo - 1.939,42

215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti  
dalla legislazione in vigore - 1.939,42

ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale

Missione - 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma - 10 - Risorse umane

Titolo - 1 - Spese correnti

Macroaggregato - 1.01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione1 Programma10 + 1.509,90

di cui al capitolo

108166 Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale  
su emolumenti non erogati sull'esercizio di competenza.  
(SPESE OBBLIGATORIE) + 1.509,90

Art.9 Assessorato Istruzione e F.P. + 75,50

Macroaggregato - 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente

Missione 1. Programma 10 + 429,52  
di cui al capitolo

109017 Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti  
non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del c.2  
dell'art. 16 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della  
Presidenza e degli Assessorati Regionali (SPESE OBBLIGATORIE) + 429,52

Art.9 Assessorato Istruzione e F.P. + 21,48

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 27.04.2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL DIRIGENTE DELL'U.O.1:1  
(Santo Ciccarelli)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rossana Risciotta)

